

Rassegna Stampa

rassegna_6_9_14

WAYPRESS media monitoring



Fiesole

Repubblica Firenze	06/09/2014	p. XVI	Orkestra Ristretta detenute e detenuti con musiche world	1
Nazione Firenze	06/09/2014	p. 21	Giampiero Niccoli, la fucina delle idee Il ferro diventa leggero Laura Tabegna come un'iride	2
Nazione Firenze	06/09/2014	p. 25	Gestione condivisa al capolinea Landi segretario comunale	3
Nazione Firenze	06/09/2014	p. 25	Fiesole: mercato del piccolo antiquariato	4

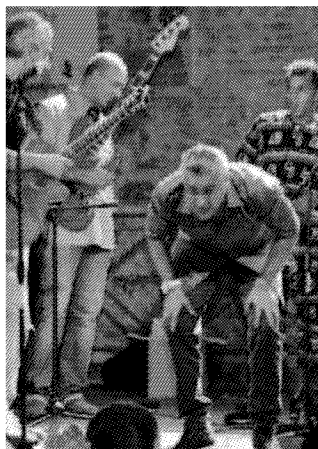
IL GIRONE

Orkestra Ristretta
detenute e detenuti
con musiche world

L'ORKESTRA Ristretta di Sollicciano, la band di detenute e detenuti diretta da Massimo Altomare porta per la prima volta all'esterno del carcere il nuovo spettacolo "In/Out". Il concerto, a ingresso gratuito, sarà accompagnato da letture tratte da "Alice, la guardia e l'asino bianco", raccolta di racconti delle detenute del carcere di Sollicciano curata da Monica Sarsini nel corso di un laboratorio tenuto in carcere. L'Orkestra Ristretta è nata dieci anni fa nell'ambito delle attività realizzate da Arci Firenze, in convenzione con il Comune di Firenze e la Regione Toscana. "In/Out" mixa sonorità italiane con altre arabe, sudamericane ed est europee. Il concerto è all'interno della "Sagra del tartufo" in corso al Girone. Si consiglia di raggiungerla con il bus 14/A che ha il capolinea a venti metri dall'ingresso della festa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

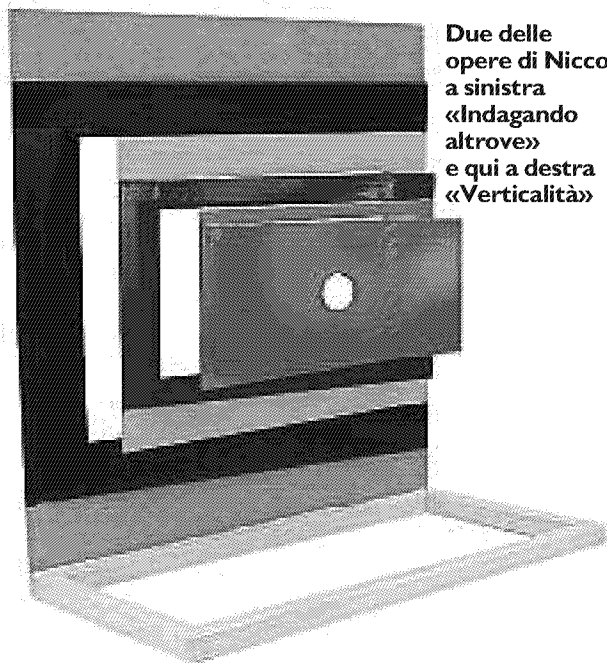
Crc "Il Girone", via Aretina 24, loc. Il Girone, Fiesole
Ore 21, ingresso libero



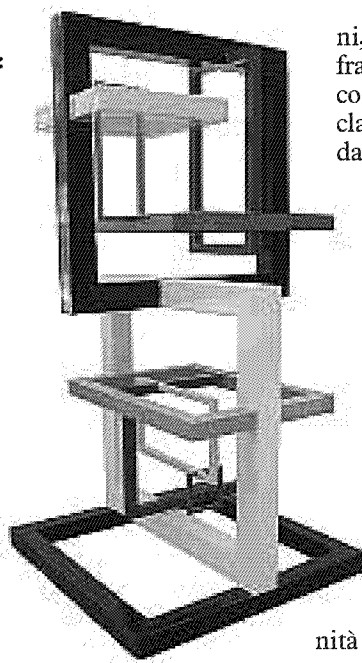
Giampiero Niccoli, la fucina delle idee

Il ferro diventa leggero come un'iride

Una personale nella Limonaia di Palazzo Medici Riccardi



Due delle opere di Niccoli: a sinistra «Indagando altrove» e qui a destra «Verticalità»



PRIMA DELL'ARTE ci fu l'incontro con la materia e con il fuoco. La maestria nel forgiare il ferro aprì la strada alla creatività di scultore, fino a trasformare la sostanza in concetto. Giampiero Niccoli è un artista speciale, perché nasce sotto l'insegna del nobile mestiere di fabbro.

Come avvenne nelle fonderie di Benvenuto Cellini, dalla fucina di Giampiero Niccoli, aperta a Fiesole con il fratello Gabriele nel 1968, non sono nate solo opere di alto artigianato, ma idee. Un invito a scoprire l'astratto attraverso la materia è la mostra 'Colori nello spazio - sculture di Giampiero Niccoli', che sarà inaugurata oggi nella Limonaia di Palazzo Medici Riccardi a Firenze, aperta al pubblico fino al 23 settembre a cura di Gigliola Melani Paciscopi.

FU PROPRIO l'arte di forgiare il ferro a illuminare Picasso, che applicò la tecnica cubista anche alla scultura, tanto da riuscire a rendere trasparente la for-

ma attraverso la saldatura. Ispirato al manifesto di Fontana sullo 'Spazialismo', anche Niccoli ha trovato la strada per l'informale e il concettuale proprio grazie al ferro.

In mostra possiamo trovare opere dalla geometria concettuale, dove trova forma anche il colore. Particolare è il riferi-

L'ESPERIENZA DEL FABBRO

L'artista crea suggestive opere esaltando e al tempo stesso superando il proprio mestiere

mento da cui parte la curatrice per definire la nuova declinazione verso il colore di Niccoli. "Sembra che le opere dell'autore - si legge nel testo critico di Gigliola Melani Paciscopi - vogliamo sottolineare un'appartenenza alla moderna scuola che ha fatto crollare ciò che l'ispettore del reparto Antichità classiche dei Musei Vaticani, Paolo Livera-

ni, ha definito 'uno dei più colossali fraintendimenti che la storia dell'arte conosca': in nome di una presunta classicità si assegnava al bianco il fondamentale attributo estetico di una statua. E non v'è dubbio che ancor oggi, abituati come siamo alle candide superfici, abbiamo difficoltà a immaginare come e in che misura le sculture antiche fossero colorate».

DAL PARADOSSO del concetto che nasce dalla materia più solida, il ferro, si passa dunque al 'fraintendimento' per eccellenza della storia dell'arte. «Addentrandosi nello studio della scultura - ci spiega ancora Melani Paciscopi - e avendone già percorso le strade fino alla moder-

nità informale, Giampiero Niccoli non poteva che restare affascinato da questa rivelazione e ce lo dice con le ultime creazioni dove rimane la fedeltà a una materia prima, il ferro, e resta egualmente costante la ricerca di un rapporto fra l'opera e lo spazio».

Le opere di Niccoli sono state già presentate recentemente a Fiesole, nella mostra alla Basilica di Sant'Alessandro e nella sala del Basolato del Comune. Dalle geometrie astratte, Niccoli ricompono un universo fatto di segni esoterici, riconoscibili al di là di ogni religione e latitudine.

Domenica scorsa è stata installata in Garfagnana una croce in lamine rosse dal titolo 'Tragedia umana'. Non si tratta di un riferimento ad una sacralità definita, ma un simbolo universale in cui tutti possono riconoscersi immediatamente.

La mostra è aperta tutti i giorni, tranne il mercoledì, dalle 8,30 alle 19. Dopo il giorno dell'inaugurazione sarà necessario il biglietto d'ingresso per Palazzo Medici Riccardi.

Laura Tabegna



FIESOLE

**Gestione condivisa
al capolinea
Landi segretario
comunale**

PATRIZIA Landi è il nuovo segretario generale del Comune di Fiesole. Si pone così fine all'esperienza della "gestione condivisa" con un'altra amministrazione di questa importante figura, che Fiesole ha sperimentato fra non poche perplessità delle opposizioni, prima con Lastra a Signa e poi, con l'Unione, "in condominio" con Vaglia. «Patrizia Landi sarà invece in esclusiva per Fiesole. Si tratta di una funzionaria di grande esperienza — ha detto il sindaco Ravoni — che porterà a Fiesole la sua alta professionalità». Nata a Firenze il 5 agosto del 1968, diplomata in ragioneria e laureata in economia e commercio, ha iniziato a lavorare nella pubblica amministrazione a 28. Il suo primo impiego come Segretario Comunale è stato Friuli Venezia Giulia. E' quindi stata a Vaglia, Montespertoli e ultimamente a Sesto Fiorentino e Calenzano.

D.G.



FIESOLE: MERCATO DEL PICCOLO ANTIQUARIATO

DOMANI torna a Fiesole l'appuntamento con il 'Mercato del Piccolo Antiquariato' dalle 8 al tramonto, piazza Mino di si animerà di bancarelle per la gioia di collezionisti e curiosi: mobili, ceramiche e porcellane, cristalleria, dipinti, libri e riviste d'epoca, giocattoli antichi e molto altro.

